

MOSTRA FOTOGRAFICA **Domenico Morizzi**

TUTTI I TEMI DELLA NATURA

Un omaggio ai suoi molteplici aspetti

di LU. TR.

Un omaggio alla natura e ai suoi molteplici aspetti, nella personale fotografica di Domenico Morizzi attualmente in corso presso il Convitto Nazionale M. Cutelli di Via Vittorio Emanuele. Colti tutti i dettagli, che ci offre il Tepidarium dell'Orto Botanico di Catania dal fermo immagine fotografico e dalla capacità selettiva di Domenico Morizzi. La mostra visitabile fino al 26 aprile 2009 dalle 16.00 alle 19.30, è patrocinata dalla Provincia regionale di Catania, si inserisce fra le attività del 230° anniversario della fondazione del Collegio dei Nobili (1779 - 2009), intende diffonde-

re la conoscenza e l'amore della natura custodita nel giardino museale agli studenti e al pubblico. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della "Settimana della Cultura" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che si dedica ogni anno, da 24 anni, alla promozione del patrimonio culturale con l'organizzazione di eventi e l'apertura gratuita di tutti i luoghi statali. Domenico Morizzi, autore delle immagini che ritraggono, nella sua magnificenza, la serra Tepidarium, e del calendario 2009 dell'Orto Botanico catanese, è calabrese di nascita e molto presto viene affascinato dal mondo dell'arte.

Nel tempo consolida la passione per il Canto Lirico come Baritono e per la fotografia. Attualmente lavora come Artista del Coro del Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania.

Il lavoro in Teatro gli ha offerto la possibilità di disporre di un luogo eccezionale per una nuova ricerca e sperimentazione dell'immagine artistica, fotografa l'Harlem Theatre di New York, il Lyon Opera Ballet, la compagnia Victor Ullate di Madrid, la compagnia di Marta Graham di New York. Le sue personali, allestite nello splendido Foyer del Teatro, riflettono la ricerca alchemica e il rigore del bianco e nero. ■



ASSOCIAZIONI

SiciliAntica

IL NUOVO PRESIDENTE

Al servizio dei beni culturali e ambientali dell'Isola

L'Assemblea triennale di SiciliAntica ha eletto l'architetto catanese Giuseppe Lo Porto (foto in basso) Presidente Regionale della prestigiosa associazione che da tredici anni si occupa di tutela e valorizza-

zione dei beni culturali ed ambientali dell'isola.

SiciliAntica è ormai la più diffusa ed attiva associazione di volontariato, basti pensare che lo scorso anno ha realizzato, oltre ad una miriade di attività culturali, ben tre scavi archeologici, diretti dalle Soprintendenze competenti, all'acropoli greca di Agyrion, al sito preistorico di Contessa di Sotto a Buscemi ed alla necropoli medievale delle Terme della Rotonda a Catania.

Attualmente è in corso uno scavo presso il sito medievale della Gangia di Paternò.

Affiancheranno Lo Porto nella conduzione di SiciliAntica i Vicepresidenti, l'ing. Giuseppe Canalella di Musso-meli e la dott.ssa Caterina Giordano di Palermo, la Segretaria Regionale prof. Simona Modeo di Caltanissetta,

il Direttore della rivista "SiciliAntica" Alfonso Lo Cascio di Termini Imerese, il Tesoriere Pippo Virgillito ed il Responsabile Giovani Giuseppe Barbaggio-vanni di Paternò.

L'Assemblea è stata anche l'opportunità per fare il punto sullo "stato dell'arte" dei Beni culturali siciliani; un quadro contrastante che, se da un lato vede un forte impegno culturale, etico e sociale da parte dei volontari dall'altro presenta ancora gravi forme di manomissione di un patrimonio unico.

Dalle disinvoltate attività edilizie di Agira, dove di giorno si costruisce e di notte negli stessi cantieri edili gli stessi operai si trasformano in tombaroli, alle decine di pale eoliche che minacciano il Castelluccio medievale di Racalmuto e l'area archeologica limitrofa, dai palazzi nobiliari di Caltagirone, le cui

facciate decorate con le ceramiche famose nel mondo vanno in disfacimento, al centro storico di Caltanissetta con i suoi palazzi nobiliari e quello che resta della torre del Magistrato.

Ad Agrigento sono abbandonate le architetture tardo gotiche, chiaramontane ed aragonesi, la tonnara di Siracusa, nonostante i finanziamenti europei concessi, aspetta ancora il restauro, a Nicolosi andrebbero recuperati gli antichi altari, a Paternò impera il vandalismo sulla collina storica, a Leonforte garvi manomissioni al palazzo

del fondatore della città, il principe Branciforti, ed alle scuderie ammirate dal re Vittorio Amedeo di Savoia.

Ad Enna sta crollando il convento dei Benedettini mentre nella torre di Federico piove dentro ed i due musei cittadini sono chiusi da tempo.

A Mascalucia l'intero territorio comunale è stato cementificato e le poche piramidi a gradoni in pietra lavica rimaste hanno le ore contate.

Ancora lungo potrebbe essere l'elenco in un'isola ricchissima a sua insaputa e contro la sua volontà. ■



Foto Alessandro Favara

PRESENTAZIONI

095mm

LA BICI SOTTO IL VULCANO... L'INTENSA STORIA DI ORAZIO DI GRAZIA

"La fatica non esiste se c'è passione"

di LU. TR.

Il film-documentario "La Bici sotto il Vulcano... L'intensa storia di Orazio Di Grazia" del regista Alessandro Marinaro (2007), Produz. 095mm - Documentario - DV/Cam - 30' - col., presentato all'Orto Botanico di Catania, ha proposto spunti di riflessione riguardo i valori di vita che ciascuno ha maturato nella propria esistenza. La presentazione è avvenuta grazie alla collaborazione del Lions Club Catania Faro Biscari e Sinuhe Third communications e l'"Azienda Agricola Gambino" di Linguaglossa. Innanzitutto bisogna dare delle indicazioni su Orazio Di Grazia, protagonista del documentario, quale vecchietto famoso della provincia di Catania e simbolo indiscusso del legame uomo e bicicletta. Egli era solito percorrere la tratta Catania Ognina-Nicolosi (700 metri di dislivello per oltre 16 km di lunghezza in salita) a piedi portando un carico sopra la sua bicicletta.

Alessandro Marinaro, regista, documenta questa leggenda vivente che ogni giorno, anche sotto la pioggia, era in grado di percorrere 4-5 ore in salita, in completa solitudine, per tornare al suo umile rudere. Orazio Di Grazia, in gioventù, vive una storia d'amore con Graziella, costretta dal padre, con inganno, a sposare un cugino ricco. Tale padre, per indurla allo spozializio, afferma che Orazio era morto in Jugoslavia durante la seconda guerra mondiale. Orazio, rien-

trato al suo paese, trova Graziella maritata. Lei per il dispiacere non mangia più fino a morire. Da quel momento la bicicletta diventa l'unica compagna di vita per Orazio. Un episodio poi, tratto dal film-documentario, riferisce che Orazio, avendo in mente di fare il giro del mondo con la sua compagna, la bicicletta, riflette su un percorso ipotetico che contenesse le distanze della terra. Il tragitto individuato era quello di Catania - Enna equivalente a 106 km, che percorso andata e ritorno nell'arco del dì, copriva un totale di 212 km. Ebbene il tragitto ideale lo compì per otto mesi, conseguendo l'obiettivo: fare il suo giro della terra.

La frugalità è dunque assioma nell'esistenza del personaggio "Orazio", e quale coltivatore ancora, amava fare il lavoro di adoprarsi per dare vita alle cose buone della terra. Anche lì, il semplice gesto di coltivare gli ortaggi diventava autentico e tale da far riscoprire la genuinità dei sapori sani. E di tutto questo ringraziava nei modi che conosceva il Signore. "La fatica non esiste - diceva nell'intervista - se il lavoro è fatto di passione per la vita e per quello in cui si crede". Difatti le sue salite non pesavano e tranquillamente e con metodicità percorreva la strada che si prefiggeva di fare. Seguiva sempre il suo istinto, la sua verità e la sua indole che lo induceva ad isolarsi per vivere al meglio la natura che amava e rispettava sopra ogni cosa. ■

EVENTI

Lions Club

NEW LIONS AT THIRD STAGE "S.O.S. TERRA DI SICILIA"

Manifestazione di premiazione per le attività culturali e di solidarietà, giunta alla sua terza edizione

Dopo il grande successo delle esperienze precedenti "De Aetna - time one - L'Etna premia i suoi... puntini siciliani" nel 2007 e "Reality Lions - Time two - La Sicilia chiama le sue luci" nel 2008, il 19 Aprile 2009, il Lions Club Catania Faro Biscari e la Sinuhe Third... very events hanno messo in scena la terza edizione del prestigioso "Lions Day Awards III Edition - New Lions at Third Stage "S.O.S. Terra di Sicilia". Nella familiare cornice del Centro Fieristico "Le Ciminiere" di Catania è stato premiato il talento, l'arte e la personalità dei piccoli, grandi, nomi del "made in sily", in una serata ricca di spettacolo, sorprese e grande solidarietà sociale, presentata da Salvo La Rosa affiancato dal critico d'arte Marilisa Spironello e con il coordinamento scenico del regista Guglielmo Ferro e con la supervisione del vulcanico Enzo Stroschio che più volte si è reso protagonista, durante la serata, di momenti unici di umanità sincera.

Nel corso della serata sono stati premiati le personalità dell'Azzurro Giuseppe Contarino (Campione Italiano e Mondiale di Surf-Casting), di Alfredo Vaccalluzzo (imprenditore dell'Arte del Fuoco - Vaccalluzzo eventi s.r.l.) e della stilista Mariella Gennarino (Atelier Vico dei Fiori Chiari).

Come ospiti d'onore hanno ricevuto i prestigiosi premi Lions Day Awards e Premio "Faro Biscari", Michele Cucuzza, giornalista, scrittore, conduttore televisivo RAI e Roy Paci, trombettista e compositore siciliano, star internazionale degli Aretuska, band ska-jazz in salsa caraibica.

Per lo spettacolo S.O.S Ballet (ElettroSynt Dance), Ciauda (progetto musicale di sonorità Etno-Mediterranee), DoktorMuzik Project (EleKtro-pop band).

Per l'impegno e per le loro produzioni sociali il FAI (Fondo Ambiente Italiano) - Delegazione di Catania e il Teatro Stabile di Catania (nel suo 50° anniversario); due istituzioni che hanno reso la Sicilia una protagonista oltre i confi-

ni: in concomitanza con l'evento di solidarietà internazionale, e a motivazione della già avviata promozione dei services, la manifestazione ha visto la presentazione dei grandi progetti del Lions International MD 108 Italy come la prevenzione della fame nel mondo Campaign WFP - PAM (Progetto Sri Lanka), al primo anno di raccolta fondi e la protezione dell'infanzia.

Con la partecipazione dei comitati della IV e V circoscrizione della Provincia di Catania: I Lions contro la fame nel Mondo, Rapporti con UNICEF.

Sicilia: l'Isola da amare (Turismo bene primario di riferimento).

Giornata Mondiale Lions dell'Investitura. Celebrazione Lions Day.

Lasciamo il segno del nostro operato, AIDS, Droga e Tossicodipendenze, Atti-

vità Artistiche, Culturali e Teatrali.

Erano presenti il Governatore Lions Sicilia prof. Franco Amodeo, il vice Gov. re avv. Rosario Pellegrino e l'avv. Salvatore Giacona (Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy).

La serata ha avuto il patrocinio di Regione Siciliana - Presidenza Ass. Cultura e Ambiente. Provincia Regionale di Catania - Assessorati alla Cultura, Am-

biente e Territorio. Comune di Catania - Assessorati Cultura, Attività Produttive e Sviluppo Economico. Assessorati alla Cultura dei Comuni di San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Tremestieri Etneo, Paternò, Valverde, Biancavilla. In collaborazione con il Quotidiano di Sicilia, l'Ass. Europea Op. di Polizza, l'Orto Botanico di Catania, il FAI e il Teatro Stabile di Catania. ■



FILM

Nuova produzione

"LE ULTIME 56 ORE"

di VA. C. GI.

Dopo i successi de "La Matassa" di Ficarra e Picone, Catania, diviene nuovamente set per il nuovo film di Claudio Fragasso "Le ultime 56 ore".

Girato tra Catania, per l'appunto e, Lentini, il film che vanta un cast di grande rilievo narra la storia di un gruppo di militari italiani, che hanno combattuto in molte campagne per la difesa del territorio e per restituire libertà e democrazia alle popolazioni invase.

Sono coordinati dall'integerrimo colonnello Moresco (Gianmarco Tognazzi), ufficiale dal forte senso del dovere, ma che sotto la divisa nasconde una grandissima umanità. Moresco a causa di gravi scoperte che lo riguardano, impreterà una missione segreta denominata "Operazione 12 apostoli".

La missione si svolgerà all'interno di un ospedale, dove rincontrerà una sua vecchia conoscenza Sara Ferri (Barbara Bobulova).

Da questa vicenda si scatenerà un giallo adrenalinico, i cui sviluppi, ovviamente rimangono oscuri.

Le vicissitudini del colonnello Moresco cammineranno in parallelo con la storia di Paolo Manfredi (Luca Lionello), vice questore aggiunto della polizia di stato e della moglie Isabella (Simona Borioni). I coniugi Manfredi, vivono un momento coniugale poco felice, ma a causa di un grave dramma che colpisce Isabella e grazie all'aiuto della figlia Valentina (Nicole Murgia), i due si riavvicineranno.

Da questo momento le storie dei personaggi si intrecciano e si scatena una storia ricca di colpi di scena, con un finale, che il regista Claudio Fragasso e la sceneggiatrice Rossella Drudi, ci assicurano, essere sorprendente.

Il cast ricco di nomi, oltre ai già citati, annovera David Coco, Primo Reggiani, Maurizio Mattia Merli, Luigi Maria Burruano, Francesco Venditti e Agata Reale. ■